

GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo

La GAMeC ha partecipato attivamente al programma Italian Council sin dalle prime edizioni, sia come ente capofila, sia come istituzione ricevente, cogliendone l'indubbio valore in termini di sostegno alle produzioni artistiche e di promozione, insieme alle opportunità offerte ai musei sul piano dell'incremento delle proprie raccolte.

A colpire del progetto di Stefano Boccalini La ragione nelle mani – con il quale la GAMeC arricchirà la propria collezione museale – è stato il suo radicamento territoriale, quanto mai significativo in questa fase della nostra storia comune, la sua essenza relazionale e comunitaria e l'attenzione al linguaggio come veicolo di concetti e significati profondi. Un lavoro che mette al centro alcune fondamentali tematiche a cui la GAMeC rivolge sistematicamente la propria attenzione, come la questione del rapporto tra centri e periferie e il tema della globalizzazione culturale ed economica.

Per quanto aperta all'internazionalità, la Galleria di Bergamo ha sempre considerato imprescindibile il dialogo con le comunità locali, in particolare quelle dei contesti limitrofi non metropolitani e delle aree montane.

Le opere che entrano a far parte della collezione della GAMeC recuperano saperi, conoscenze e memorie profonde, testimoni di una specifica e collocata tradizione culturale, oggi sull'orlo dell'oblio. La sua riscoperta si fa veicolo dei più alti valori comunitari quali la solidarietà, il rispetto per gli altri e per la natura, l'ampliamento delle visioni condivise.

Lorenzo Giusti
Direttore GAMeC

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo è stata inaugurata nel 1991. La programmazione diversificata l'ha resa negli anni uno spazio poliedrico in grado di coinvolgere pubblici diversi con attività mirate. Mostre temporanee personali e collettive di artisti internazionali, progetti inediti di emergenti e un ricco calendario di attività collaterali pensate per diverse tipologie di pubblico sono il punto di forza della politica culturale della Galleria, che si pone come luogo dinamico di confronto, approfondimento e integrazione culturale, in continua evoluzione.